

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Piemonte - Torino

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico biennale di consulenza esterno di "Consigliera/ Consigliere di fiducia" presso Arpa Piemonte, di cui all'art. 7 del "Codice di condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori di Arpa Piemonte", approvato con D.D.G. n. 33 del 25/02/2010.

Allegato

REGIONE PIEMONTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL
PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Sede legale: Via Pio VII, n. 9 - 10135 TORINO

CODICE FISCALE - PARTITA IVA 07176380017

TERMINE PRESENTAZIONE ISTANZE: 27/11/2020

(pubblicato sul B.U.R.P. n. 46 del 12/11/2020)

In esecuzione del Decreto n. 115 del 29.10.2020, è indetto un:

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico biennale di consulenza esterno di "Consigliera/ Consigliere di fiducia" presso Arpa Piemonte, di cui all'art. 7 del "*Codice di condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori di Arpa Piemonte*", approvato con D.D.G. n. 33 del 25/02/2010.

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni presso le Strutture dell'Arpa Piemonte*, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 158 del 8 novembre 2010, pubblicato sul sito internet di Arpa Piemonte alla seguente sezione <http://www.arpa.piemonte.it/chi-siamo/normativa/regolamento-affidamento-incarichi-esterni>, è indetta una selezione per l'individuazione del Consigliere / Consigliera di Fiducia di Arpa Piemonte, figura prevista dall'art. 7 del "*Codice di Condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori di Arpa Piemonte*", approvato con Decreto del Direttore Generale n. 33 del 25/02/2010, e visionabile all'indirizzo:

<https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/disposizioni-general-1/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>.

Il/la Consigliere di Fiducia avrà il compito di:

a) fornire consulenza, prestare assistenza e svolgere attività di ascolto a coloro che, a vario titolo, lavorano presso l'ARPA Piemonte e che dichiarano di essere oggetto di vessazioni, molestie o discriminazioni o che segnalano una situazione di malessere nell'ambiente di lavoro;

b) in caso di accertamento, segnalazione o denuncia di tali condotte o di tale situazione, attivare le procedure idonee alla risoluzione del problema, prestando collaborazione all'Amministrazione in fase di adozione dei provvedimenti più opportuni per la soluzione del problema;

c) rispettare e garantire il diritto alla riservatezza delle persone che, a qualsiasi titolo, si rivolgono al suo Ufficio;

d) proporre azioni ed iniziative di formazione ed informazione volte a promuovere e ad assicurare la pari dignità e la libertà di tutte le persone all'interno di ARPA Piemonte;

e) proporre azioni organizzative generali e/o specifiche volte a prevenire situazioni di malessere all'interno dell'ambiente di lavoro; a superare situazioni di disagio; a promuovere un clima organizzativo che assicuri il benessere lavorativo dei dipendenti e che sia improntato al rispetto delle pari opportunità;

f) partecipare alle riunioni del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), senza diritto di voto, su richiesta del Presidente o di componenti del CUG;

g) presentare al Presidente del CUG una relazione scritta trimestrale sull'attività svolta;

Art. 2 – Requisiti generali di ammissione

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, il candidato dovrà riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Il candidato, sotto la propria responsabilità dovrà dichiarare di:

Essere iscritto nelle liste elettorali;

Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

Non essere stato coinvolto in contenziosi in cui sia controparte l'Agenzia;

Non aver ricevuto sanzioni disciplinari, né avere in pendenza un procedimento disciplinare

Non essere stato, in quanto dipendente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;

Art. 3 – Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, possiedano i seguenti requisiti:

diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o laurea specialistica, in ambito giuslavoristico o socio-psicologico;

la partecipazione a corsi di perfezionamento post-laurea oppure ad un master di livello universitario, nelle materie attinenti all'incarico da svolgere;

una professionalità consolidata, comprovata da idonea documentazione da allegare alla domanda di ammissione, nella materia delle pari opportunità; la conoscenza, sotto i profili sociale, giuridico, medico e psicologico, del fenomeno del mobbing e delle tematiche correlate; conoscenza della legislazione paritaria e antidiscriminatoria comunitaria e nazionale; conoscenza della legislazione giuslavoristica in materia di prevenzione delle molestie sessuali e morali nei luoghi di lavoro.

Costituirà titolo preferenziale:

aver già ricoperto l'incarico presso altre Amministrazioni Pubbliche;

aver partecipato a un master di perfezionamento professionale per Consiglieri di fiducia;

aver svolto attività di formatore/formatrice o mediatore/mediatrice o counsellor in materie attinenti a quelle oggetto dell'incarico da svolgere;

aver pubblicato studi e articoli scientifici sui temi delle pari opportunità, delle discriminazioni e delle molestie sessuali e morali nei luoghi di lavoro.

Art. 4 - Incompatibilità

Considerata la particolare attività dell'Ufficio di Consigliere di Fiducia, che prevede l'analisi di problematiche relazionali all'interno dell'ambiente lavorativo, non sono ammessi alla selezione:

a) i dipendenti o ex dipendenti di ARPA Piemonte;

b) le persone che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado, con i componenti della Direzione Generale;

c) le persone che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con ARPA Piemonte;

d) i soggetti, già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza, ai sensi dell'articolo 6 del dl 90/2014 conv. in L. 114/2014, rubricato *Limiti all'attribuzione di consulenze e incarichi dirigenziali a personale in quiescenza*;

e) coloro che siano nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e in tutti gli altri casi previsti dalla Legge

Art. 5 – Durata e modalità dell’incarico

L’incarico ha una durata di due anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di collaborazione professionale e comporterà l’impegno di 3 ore ogni 15 giorni presso la sede centrale di Arpa Piemonte, con disponibilità anche per il personale di tutte le sedi decentrate, nel locale che sarà messo a disposizione dall’Amministrazione dell’Agenzia.

L’incarico può essere rinnovato per ulteriori due anni una volta sola.

Ciascuna parte può recedere liberamente dal contratto in qualsiasi momento, previo preavviso da comunicare alla controparte almeno tre mesi prima.

Tale incarico potrà essere revocato dall’Amministrazione, con parere motivato, sentito il CUG, nei casi di gravi inadempienze, omissioni, ritardi o violazioni degli obblighi di imparzialità, correttezza e riservatezza da parte della/del Consigliere di fiducia nell’esercizio dei propri compiti.

L’incaricato/a si impegna a fornire la propria attività di consulenza esterna con qualifica di “*Consigliere/a di fiducia*” con le caratteristiche di cui alla Raccomandazione della Commissione europea 92/191, alla Risoluzione A3-0043/94 del Parlamento europeo nonché al Codice di condotta Arpa DDG. 33/2010.

Art. 6 – Pubblicazione avviso, domanda e termine

Il presente avviso integrale con il relativo modello di domanda sono pubblicati sul sito internet dell’Agenzia www.arpa.piemonte.it nella sezione “Lavora con noi / Concorsi”, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.) – sezione Concorsi.

Sul sopracitato sito internet dell’Agenzia saranno pubblicate eventuali successive comunicazioni.

La domanda di ammissione alla selezione (comprensiva degli allegati sotto descritti), redatta in carta semplice secondo lo schema del modello di cui all’allegato 1 al presente avviso, pena l’esclusione, dovrà essere spedita ad Arpa Piemonte tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo: protocollo@pec.arpa.piemonte.it, ovvero a mezzo raccomandata A.R. ad Arpa Piemonte, Dipartimento Affari Amministrativi e personale, Via Pio, VII, n. 9, 10135, Torino.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P. Tale termine verrà inoltre specificato nella pubblicazione dell'avviso integrale sul sito internet istituzionale dell'Agenzia <http://www.arpa.piemonte.it/lavora-con-noi/concorsi>, previa segnalazione nella home page <http://www.arpa.piemonte.it/>.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

La data di spedizione via posta ordinaria delle domande di ammissione sarà comprovata dalla data e dal timbro apposti dall'Ufficio Postale accettante.

L'oggetto della PEC ovvero la busta contenente la domanda di ammissione deve riportare all'esterno la dicitura: "Selezione per l'incarico di Consigliere/a di fiducia".

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione delle domande e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le domande pervenute tramite fax, posta elettronica semplice/ordinaria (anche se indirizzata all'indirizzo PEC di Arpa Piemonte sopra indicato).

Ogni comunicazione inerente al presente avviso verrà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale dell'Arpa Piemonte. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

i dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale)

il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea

di non aver riportato condanne penali e di non aver carichi pendenti

il titolo di studio posseduto con indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e la votazione riportata

il possesso degli ulteriori requisiti di cui all'art. 3

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata, qualora posseduto, o, in mancanza l'indirizzo anagrafico al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative alla procedura di selezione, nonché il proprio numero di telefono.

Le domande non sottoscritte non saranno prese in considerazione in quanto la mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla procedura. La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

Il termine fissato per l'invio delle domande è perentorio; l'eventuale invio successivo di documenti è privo di effetto.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

un curriculum formativo-professionale, dal quale risultino i requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso, datato e firmato nella forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio di cui agli articoli 46 e 47 del T.U.D.A. D.p.r. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche e integrazioni.

Copia delle pubblicazioni e dei lavori, nel numero massimo di tre, ritenuti più rilevanti ai fini della selezione con relativo elenco datato e sottoscritto.

Copia fotostatica in carta semplice del proprio documento di identità in corso di validità.

Fermo restando quanto sopra previsto, i candidati potranno anche allegare copie fotostatiche in carta semplice dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati nel curriculum. In tale specifico caso, dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio attestanti che la copia dei documenti in discorso è conforme all'originale.

Le pubblicazioni e i lavori devono essere prodotti in originale; se prodotti in copia fotostatica, essi devono essere accompagnati da una dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di paternità dell'opera, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con decreto del Direttore Generale su proposta del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e sarà composta dal Presidente del Comitato Unico di Garanzia (o dal Presidente supplente in caso di assenza o indisponibilità del Presidente), un componente esperto nelle materie specifiche dell'incarico, un membro del CUG e dal Segretario del predetto Comitato.

Della Commissione potranno fare parte anche ulteriori soggetti muniti di specifiche competenze per l'accertamento e la valutazione dei requisiti di cui all'articolo 3.

Art. 8 - Modalità di selezione

La selezione da parte della Commissione esaminatrice sarà effettuata tramite valutazione dei titoli dei candidati e un successivo colloquio con gli ammessi, finalizzato ad accertare la rispondenza delle attitudini personali e delle competenze possedute alle peculiarità dell'incarico da svolgere. Tale colloquio potrà essere effettuato anche telematicamente in modalità remota.

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

Pregresse esperienze in qualità di Consigliere di Fiducia: MAX 10/60

Titoli attestanti la partecipazione a corsi di formazione, di perfezionamento, di specializzazione, di aggiornamento o a Master, certificati da università o da Scuole/Enti accreditati, in materie attinenti agli ambiti di competenza dell'Ufficio del Consigliere di fiducia: MAX 5/60

Titolo di dottore di Ricerca nelle materie attinenti l'incarico: MAX 5/60

Titolo di Mediatore Civile e Commerciale: MAX 5/60

Pregressa esperienza professionale, sia nel settore pubblico sia nel settore privato, nei seguenti ambiti: prevenzione, gestione, contrasto di ogni forma di discriminazione, molestia, violenza; prevenzione, gestione, contrasto di casi di mobbing, discriminazione e di molestie sessuali nei rapporti di lavoro; attuazione di misure di pari opportunità negli ambienti di lavoro; organizzazione, gestione e sviluppo del personale; sicurezza del lavoro; analisi, gestione e soluzione problematiche legate allo stress lavoro correlato; tecniche di ascolto, metodologia del colloquio, del counseling e della mediazione: MAX 10/60

pubblicazione su tematiche attinenti l'incarico, oggetto di selezione: MAX 5/60

Attività di docenza in iniziative di formazione e in corsi di perfezionamento/specializzazione/aggiornamento in materie attinenti le competenze dell'Ufficio di Consigliere di fiducia: MAX 5/60

Colloquio: MAX 15/60

La Commissione nella prima seduta, prima di esaminare le domande pervenute, provvederà a predeterminare i criteri generali ai quali si atterrà nella valutazione dei titoli.

Il punteggio complessivo sarà espresso in sessantesimi e sarà dato dalla somma del punteggio relativo alla valutazione dei titoli, fino a un massimo di 45/60 più il punteggio del colloquio fino a un massimo di 15/60.

Dopo la chiusura dei termini di presentazione delle domande, l'esito della valutazione dei titoli verrà pubblicato sul sito istituzionale e i candidati che avranno conseguito un punteggio minimo di 21/60 saranno convocati per un colloquio sulle conoscenze e le esperienze professionali. Tale colloquio potrà avvenire anche in via telematica e le modalità e le tempistiche del suo svolgimento verranno comunicate individualmente agli ammessi tramite pec all'indirizzo personale indicato sulla domanda.

Gli interessati sono tenuti a verificare la propria ammissione al colloquio consultando gli esiti della valutazione dei titoli sul sito web di Arpa Piemonte.

La Commissione prima di procedere ai colloqui provvederà a predeterminare i criteri generali per la formulazione di un giudizio complessivo di ciascun candidato, per il quale avrà a disposizione 15 punti.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un documento di

riconoscimento in corso di validità.

La mancata partecipazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine della procedura di comparazione, la commissione esaminatrice provvederà a redigere una relazione motivata indicando il risultato della valutazione effettuata, individuando il/la candidato/a maggiormente adeguato a ricoprire l'incarico, il cui nominativo verrà proposto al Direttore Generale per la nomina ufficiale.

Ogni comunicazione inerente al presente avviso verrà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale dell'Arpa Piemonte. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La valutazione non dà luogo a giudizi di idoneità e non costituisce in nessun caso graduatoria di merito.

Art. 9 - Nomina del Consigliere o Consigliera di fiducia e oggetto dell'incarico

Il Consigliere o la Consigliera di Fiducia sarà nominato/a con decreto del Direttore Generale e svolgerà compiti di consulenza e assistenza a favore

dei dipendenti che gli/le si rivolgeranno lamentando di essere vittime di condotte lesive della loro dignità e libertà personale nel luogo di lavoro.

Lo svolgimento dei suddetti compiti di consulenza e assistenza è disciplinato dal “*Codice di Condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori di Arpa Piemonte*”, approvato con DDG. 33/2010 e di cui in estratto all’art. 1 del presente avviso.

Una copia del citato Codice di Condotta sarà consegnata all’atto della stipula del contratto libero-professionale.

Art. 10 - Natura giuridica del contratto e compenso

Il rapporto si configura come prestazione di lavoro autonomo ai sensi degli artt. 2222 e 2229 del Codice Civile.

L’Amministrazione di Arpa Piemonte fornirà al Consigliere o Consigliera di fiducia i mezzi necessari, sotto i profili logistico e del supporto operativo, ad adempiere alle proprie funzioni.

Qualora il collaboratore / collaboratrice individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto/ a regime di autorizzazione ai sensi dell’art.53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., dovrà presentare l’autorizzazione dell’amministrazione di appartenenza prima della stipula del contratto.

Al Consigliere o alla Consigliera di fiducia sarà riconosciuto un compenso lordo onnicomprensivo di euro cinquemila (5.000 / 00 euro) l’anno, che verrà erogato in 4 rate con cadenza trimestrale al lordo delle trattenute e fiscali e previdenziali di legge.

Il compenso di cui al punto precedente è comprensivo di tutte le spese sostenute per l’espletamento dell’incarico assegnato.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Il conferimento dei dati personali, a pena di esclusione, è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione.

Con riferimento al trattamento dei dati personali ai sensi dell’art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e dalla vigente normativa italiana si forniscono le seguenti informazioni.

Il Titolare del trattamento dei dati forniti dai candidati è ARPA Piemonte, via Pio VII, 9, 10135 Torino.

I dati raccolti presso la Struttura Affari Generali e Legali, saranno trattati per le sole finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione di cui al presente avviso e, successivamente, per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto instaurato con l'Agenzia e gli obblighi di trasparenza. Il trasferimento di dati personali a soggetti terzi, salvo i casi previsti dalla legge, è subordinato all'autorizzazione dell'interessato.

Per ogni altra informazione relativa al trattamento dei dati personali si rimanda a quanto pubblicato al seguente link:

<https://www.arpa.piemonte.it/privacy>

Art. 12 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non è previsto nel presente avviso in ordine alle modalità e allo svolgimento della selezione si farà riferimento al Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni presso le Strutture dell'Arpa Piemonte, approvato con decreto del Direttore Generale n. 158 del 8 novembre 2010, ed alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni causata da erronee indicazioni dei recapiti da parte del candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, così come per eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, secondo la normativa vigente.

Arpa Piemonte si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura di selezione, di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

Qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato/a, questi, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445, ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.

L'Agenzia si riserva, infine, la facoltà di disporre la proroga dei termini del presente bando o la sospensione o modificazione ovvero la revoca o l'annullamento del bando stesso, in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse.

Ai sensi della normativa vigente, sul sito istituzionale di ARPA Piemonte verrà pubblicato l'atto di nomina del/della Consigliere/a, il curriculum ed il compenso.

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi della vigente normativa in materia, possono essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica: urp@arpa.piemonte.it, protocollo@pec.arpa.piemonte.it.

Il responsabile del procedimento di nomina è il Direttore Generale, Ing. Angelo Robotto.

Eventuali informazioni potranno essere richieste alla dirigente dell'Ufficio Affari Generali e Legali, dott.ssa Rossella Orsogna, contattando il recapito telefonico 011 19680473 e/o l'indirizzo di posta elettronica affari.generali@arpa.piemonte.it.

Il bando è scaricabile dal sito web di ARPA Piemonte:
www.arpa.piemonte.it

Il Direttore del Dipartimento
Affari Amministrativi e Personale
Dott. Luigi PREZIOSI

Al Direttore generale

c/o Dipartimento Affari Amministrativi e Personale

Via Pio VII, 9

10135 Torino

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome nato/a a _____ provincia di _____
il _____ residente a _____ provincia di _____
via _____ n. _____ C.A.P. _____ codice fiscale _____
tel. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione per l'incarico di consigliere/a di fiducia
in esecuzione del D. D.G. n. del/...../.....

A tal fine

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni
contenute nel D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in
caso di dichiarazioni mendaci quanto segue:

di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino/a di uno degli Stati membri
dell'Unione Europea

di non aver riportato condanne penali (anche in caso di amnistia, indulto,
perdono giudiziale o non menzione) e non avere carichi pendenti
(procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) che
impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle
vigenti disposizioni,
ovvero _____

_____;

di essere in possesso di diploma di laurea o di laurea specialistica in
_____ conseguito
presso _____ in data
_____ con votazione _____ appartenente

_____ alla classe _____ (solo per lauree del nuovo ordinamento);

di aver partecipato ad un corso di perfezionamento nelle materie attinenti l'incarico svolto

presso _____

, in data _____ con eventuale prova finale

_____;

oppure

di aver partecipato ad un master di livello universitario nelle materie attinenti l'incarico svolto presso

_____ in data _____

con eventuale prova e votazione finale _____ ;

di avere una specifica esperienza nel settore comprovata da adeguata documentazione che si allega alla domanda

di accettare tutte le disposizioni del presente avviso di selezione.

di accettare preventivamente la nomina qualora conferita.

di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche quelli considerati "sensibili" in ordine alla comunicazione e alla diffusione degli stessi, a norma del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE, direttamente applicabile in tutti gli Stati membri partire dal 25 maggio 2018.

Ai fini della trasmissione di tutte le comunicazioni relative alla procedura di selezione,

INDICA

il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

_____ oppure

il seguente indirizzo anagrafico,

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irriperibilità del destinatario

ALLEGA:

- le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui all'allegato B datate e firmate;
- la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro), ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, datata e firmata;
- il curriculum vitae, in formato europeo, datato e firmato.

Data _____ Firma* (leggibile)

Il sottoscritto esprime esplicito consenso al trattamento dei dati personali forniti, consapevole che viene finalizzato ai necessari adempimenti connessi all'espletamento della procedura relativa alla presente domanda.

Data _____ Firma* (leggibile)

(*) La presente istanza è sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia del documento di identità anch'essa firmata e datata.

Data

FIRMA